

Giornata della Trasparenza



**Camera di Commercio
Latina**

Latina, 15 dicembre 2015

Agenda della giornata

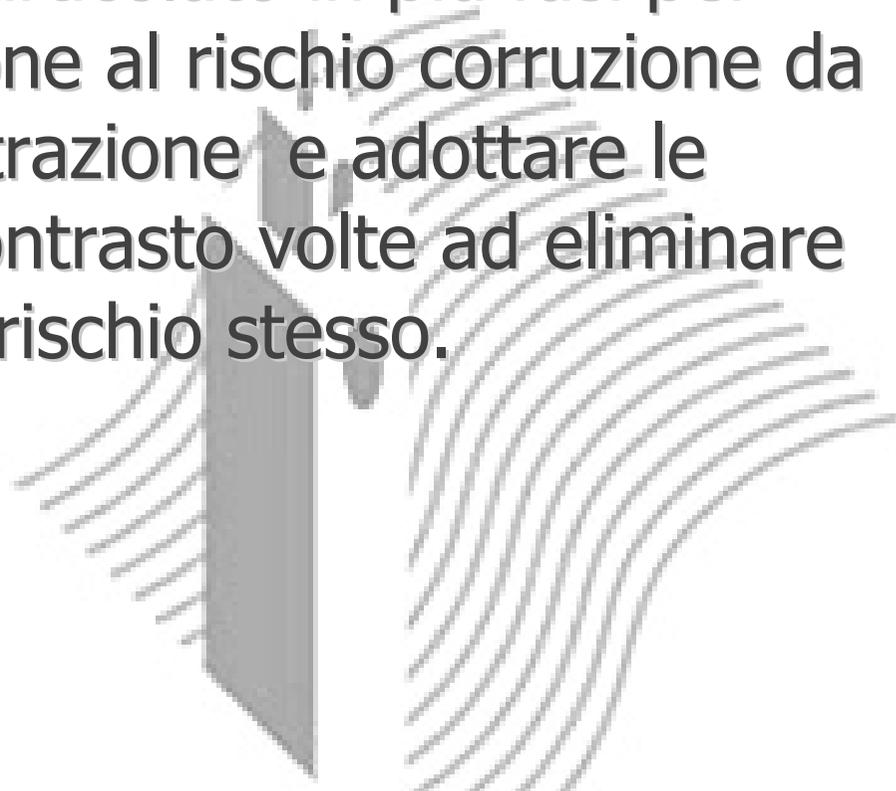
1. Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione
 - 1.1 riferimenti normativi
 - 1.2 stato di attuazione del P.T.P.C. 2015 - 2017
2. Il Programma Triennale per la Trasparenza 2015 – 2017 e stato di attuazione
3. La Relazione sulla performance 2014
4. Il Piano della Performance 2015 – 2017: stato di attuazione



1. Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)

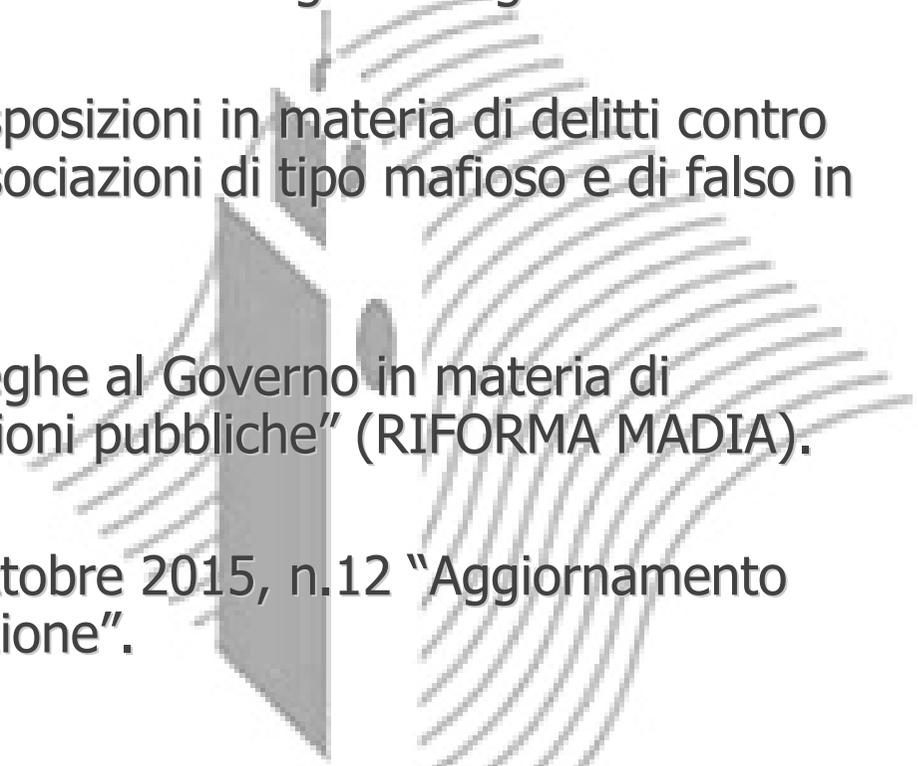
Cos'è il P.T.P.C.?

E' un piano di attività articolato in più fasi per comprendere l'esposizione al rischio corruzione da parte dell'Amministrazione e adottare le necessarie misure di contrasto volte ad eliminare o ridurre il rischio stesso.



1.1 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - riferimenti normativi -

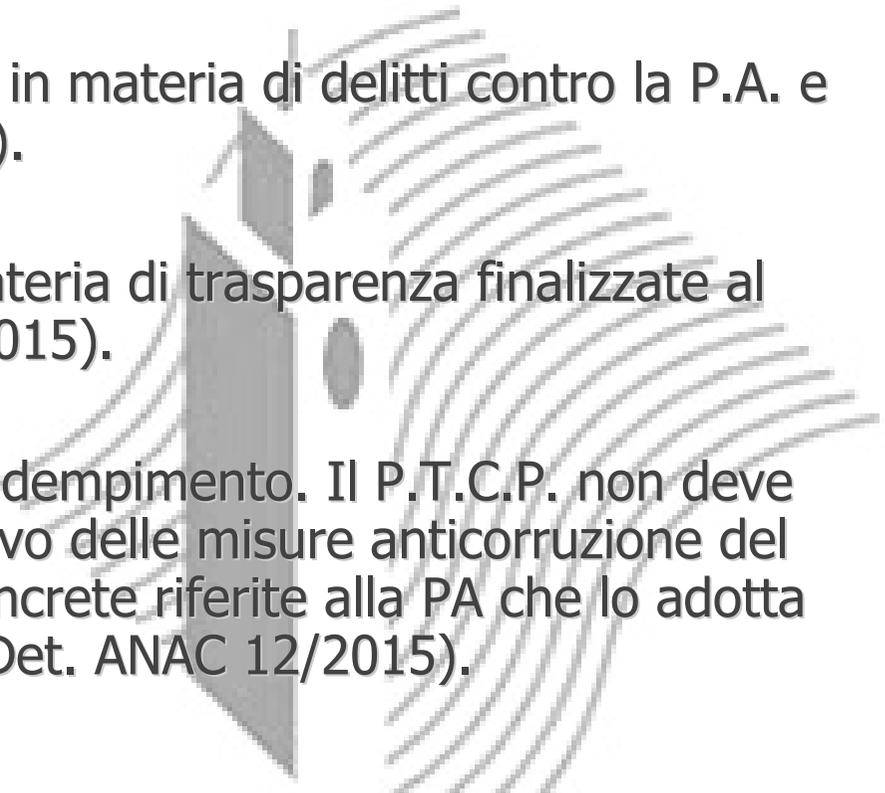
- Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".
- Legge 27 maggio 2015, n. 69 "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio."
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche" (RIFORMA MADIA).
- Determinazione dell'Anac del 28 ottobre 2015, n.12 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".



1.1 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - riferimenti normativi -

Novità...

- Definizione del regolamento per le sanzioni da irrogare in caso di omessa adozione del Piano (D.L. 90/2014).
- Sostanziale inasprimento delle pene in materia di delitti contro la P.A. e ulteriori ipotesi di reato (L.69/2015).
- Ridefinizione delle disposizioni in materia di trasparenza finalizzate al contrasto della corruzione (L. 124/2015).
- Superamento della natura di mero adempimento. Il P.T.C.P. non deve avere carattere meramente ricognitivo delle misure anticorruzione del P.N.A., né essere privo di misure concrete riferite alla PA che lo adotta né riprodotto di Piani di altre PA (Det. ANAC 12/2015).



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

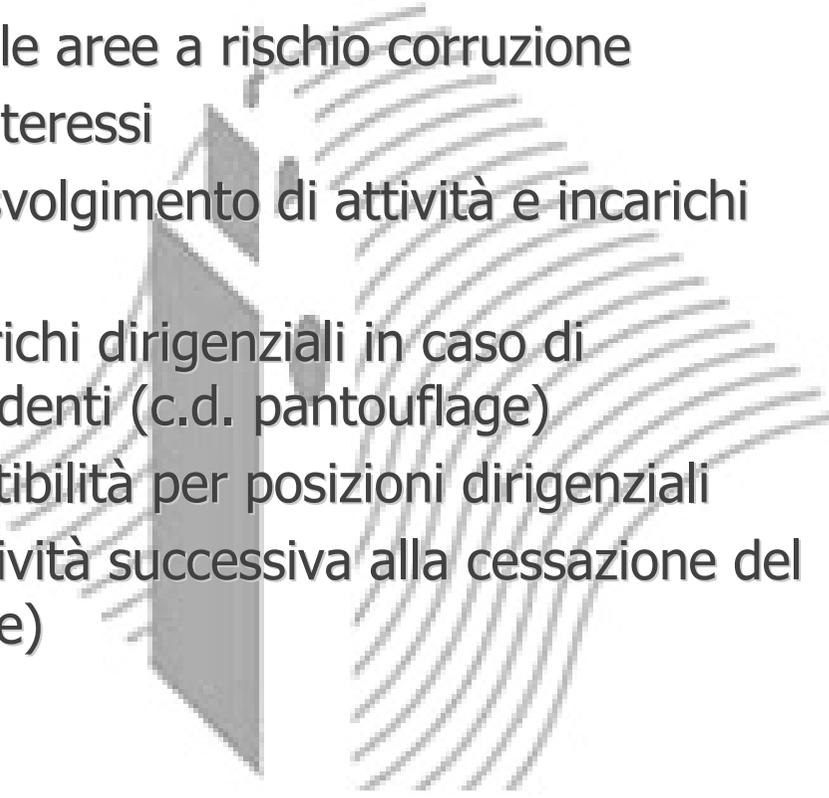
Le aree di rischio

- A. Acquisizione e progressione del personale
- B. Affidamento di lavori servizi e forniture
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato sul destinatario stesso
- D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato sul destinatario stesso
- E. Sorveglianza e controlli
- F. **Risoluzione delle controversie**



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Le misure di prevenzione previste

1. Trasparenza
 2. Codice di comportamento dell'Ente
 3. Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione
 4. Astensione in caso di conflitto di interessi
 5. Disciplina sulle autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi extra istituzionali
 6. Disciplina sul conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (c.d. pantouflage)
 7. Disciplina delle specifiche incompatibilità per posizioni dirigenziali
 8. Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. pantouflage)
- 

1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Le misure di prevenzione previste

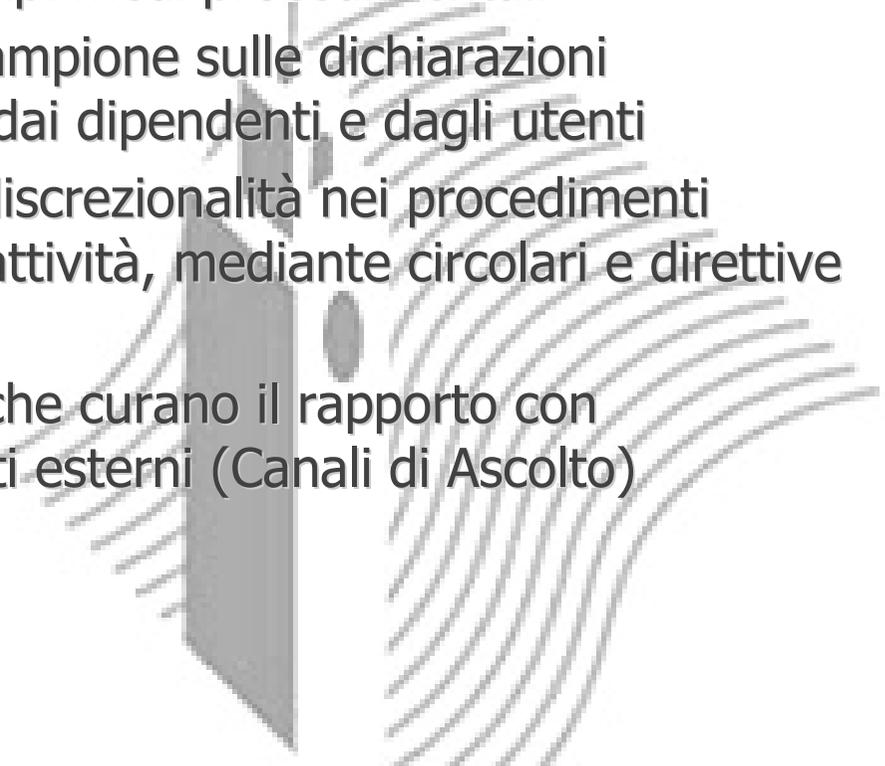
9. Disciplina per la formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.
10. Sistemi di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)
11. Formazione del personale
12. Patti di integrità
13. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
14. Provvedimenti disciplinari
15. Informatizzazione dei processi



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Le misure di prevenzione previste

16. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti
17. Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali
18. Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti e dagli utenti
19. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari e direttive interne
20. Individuazione di appositi uffici che curano il rapporto con Associazioni e Categorie di Utenti esterni (Canali di Ascolto)

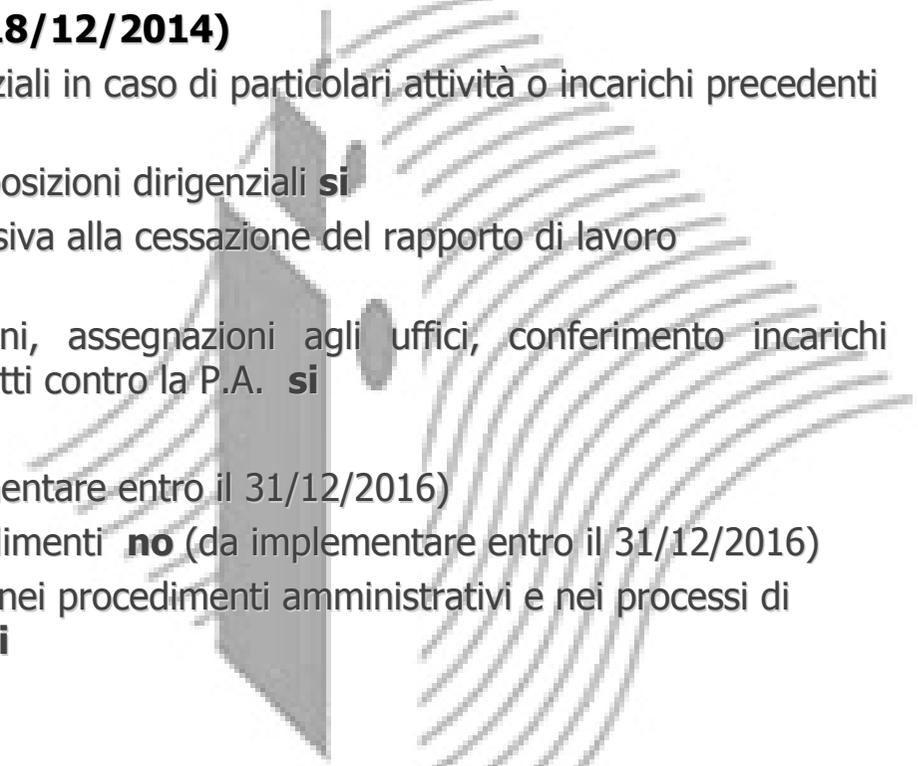


1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Misure di prevenzione previste/adottate

A. Acquisizione e progressione del personale

- Trasparenza **si**
- Codice di comportamento **si**
- Disciplina sulle autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi extraistituzionali **(provvedimento segretariale n. 858 del 18/12/2014)**
- Disciplina sul conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage) **si**
- Disciplina delle specifiche incompatibilità per posizioni dirigenziali **si**
- Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage) **si**
- Disciplina per la formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per reati contro la P.A. **si**
- Provvedimenti disciplinari **si**
- Informatizzazione dei processi **no** (da implementare entro il 31/12/2016)
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti **no** (da implementare entro il 31/12/2016)
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari e direttive interne **si**

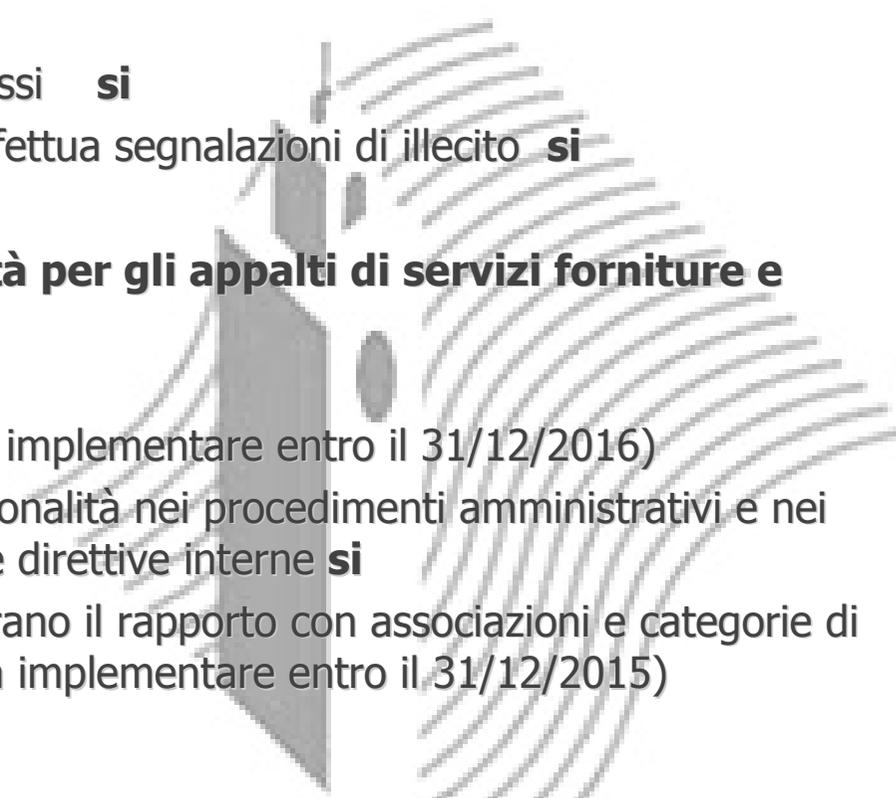


1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Misure di prevenzione previste/adottate

B. Affidamento di lavori servizi e forniture

- Trasparenza **si**
- Codice di comportamento **si**
- Rotazione del personale **si**
- Astensione in caso di conflitto di interessi **si**
- Sistemi di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito **si**
- Formazione del personale **si**
- Patti di integrità **si (patto di integrità per gli appalti di servizi forniture e lavori)**
- Provvedimenti disciplinari **si**
- Informatizzazione dei processi **no** (da implementare entro il 31/12/2016)
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari e direttive interne **si**
- Individuazione di appositi uffici che curano il rapporto con associazioni e categorie di utenti esterni (canali di ascolto) **no** (da implementare entro il 31/12/2015)



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Misure di prevenzione previste/adottate

C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato sul destinatario stesso

- Codice di comportamento **si**
- Rotazione del personale **si**
- Astensione in caso di conflitto di interessi **si**
- Informatizzazione dei processi **si**
- Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali **si**



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Misure di prevenzione previste/adottate

D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato sul destinatario stesso

- Trasparenza **si**
- Codice di comportamento **si**
- Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile **si**
- Informatizzazione dei processi **no**



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Misure di prevenzione previste/adottate

E. Sorveglianza e controlli

- Codice di comportamento **si**
- Astensione in caso di conflitto di interessi **si**
- Informatizzazione dei processi **si**



1.2 Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 – 2017: stato di attuazione

Misure di prevenzione previste/adottate

F. Risoluzione delle controversie

- Trasparenza **si**
- Codice di comportamento dell'Ente **si**
- Formazione del Personale **si**
- Informatizzazione dei processi **si**
- Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti e dagli utenti **si**



2. Il PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'

Come previsto dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), il Programma Triennale per la Trasparenza è stato inserito all'interno del Piano Triennale di prevenzione della corruzione di cui rappresenta una specifica sezione.



Iniziative previste e realizzate in tema di trasparenza

DESCRIZIONE	DESTINATARIO	RISULTATO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	STRUTTURE COMPETENTI	RISORSE DEDICATE E COINVOLTE	STRUMENTI DI VERIFICA	STATO DI REALIZZAZIONE
Aggiornamento costante del sito e della sezione Amministrazione Trasparente	Utenti interni ed esterni	Massima accessibilità ed usabilità dei dati pubblicati con incremento del livello di trasparenza dell'Ente	Verifica delle scadenze normative, dei mutamenti interni all'ente per i quali si richiedono aggiornamento e messa in atto delle azioni correttive	Con cadenza mensile	Segreteria Generale	Ufficio di controllo interno Ufficio Presidenza	Effettiva pubblicazione di tutti i dati	SI
Pubblicazione dei dati sul sito e nella sezione Amministrazione trasparente	Utenti interni ed esterni	Adeguamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"	Reperimento e organizzazione dei dati e caricamento sul sito internet camerale	In tempo reale	Segreteria Generale Società esterna per la gestione dei servizi informatici dell'Ente	Ufficio di controllo interno Ufficio Presidenza	Effettiva pubblicazione dei dati entro la data prevista	SI
Giornata della trasparenza	stakeholder interni ed esterni	Presentazione del Piano della Performance 2015-2017 Della Relazione sulla performance per l'anno 2014 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 con all'interno la sezione dedicata al Programma della Trasparenza dell'Ente	Incontro aperto/Conferenza stampa presso la Sede Camerale	Entro dicembre 2015	Segreteria Generale	Direzione e Ufficio di controllo interno - OIV	Pubblicazione e dei risultati della giornata sul sito camerale	SI

La sezione Amministrazione Trasparente

In relazione al D.Lgs 33/2013 (Decreto di Trasparenza) la Latina ha provveduto a aggiornare la propria Sezione Amministrazione Trasparente articolata come riportato accanto



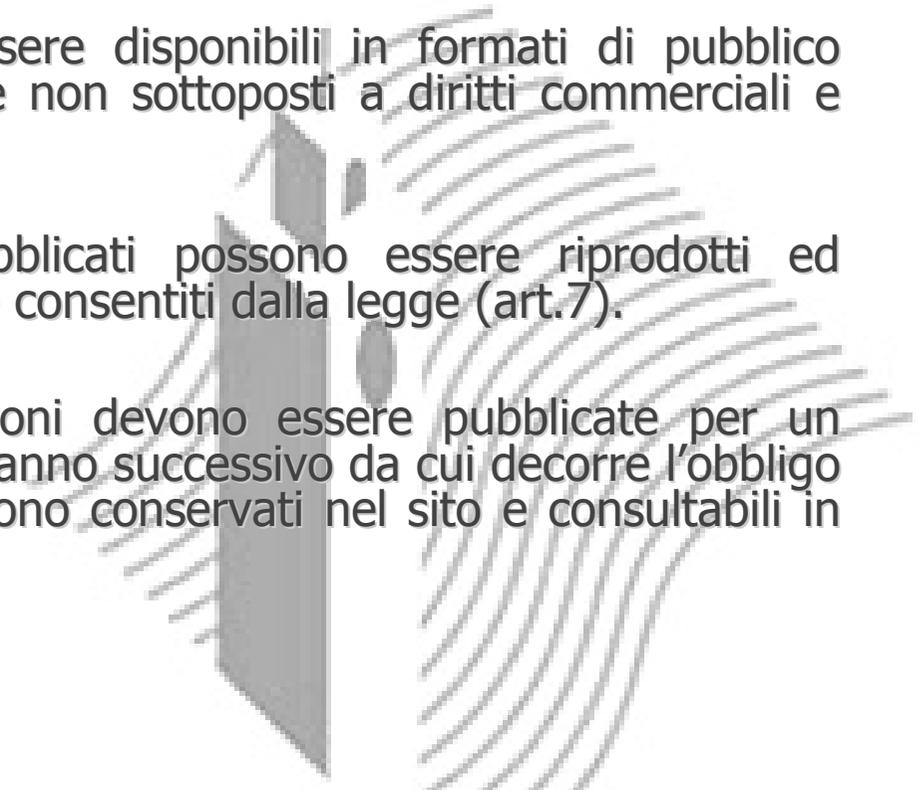
<http://cameradicommerciolatina.it/category/ck445-amministrazione-trasparente/>

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle Imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni contributi sussidi e vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Altri contenuti
- Interventi straordinari di emergenza

Modalità di pubblicazione

Sempre seguendo il D.Lgs 33/2013, la CCIAA di Latina ha pubblicato i propri dati osservando i seguenti requisiti:

- Qualità: Accessibilità, semplicità di consultazione, comprensibilità, integrità, completezza, aggiornamento, tempestività, conformità ai documenti originali, indicazione della fonte, riutilizzazione tecnica (art.6).
- Formato aperto: i dati devono essere disponibili in formati di pubblico dominio e consultabili con software non sottoposti a diritti commerciali e licenze d'uso.
- Riutilizzabilità (legale): i dati pubblicati possono essere riprodotti ed elaborati nell'ambito degli usi leciti e consentiti dalla legge (art.7).
- Decorrenza e durata: le informazioni devono essere pubblicate per un periodo di 5 anni dal 1° gennaio dell'anno successivo da cui decorre l'obbligo di pubblicazione; decorsi i 5 anni sono conservati nel sito e consultabili in una sezione di "Archivio" (art.8).



La Bussola della Trasparenza

La Bussola della Trasparenza, realizzata dal Dipartimento della Funzione pubblica è uno strumento di supporto indispensabile per monitorare in tempo reale la conformità ai diversi obblighi di pubblicazione e la trasparenza sui siti istituzionali di tutte le PA verificandone, continuamente ed in tempo reale, l'evoluzione su tutto il territorio nazionale, in modo completamente automatico.

- Consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web.
- Il principale obiettivo è di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.
- Questa iniziativa è in linea con i principi dell'**OPEN GOVERNMENT** ed in particolare mira a rafforzare i principi del D.Lgs.33/2013:

@Trasparenza
@Partecipazione
@Accountability



*La bussola della trasparenza:
verifica del sito della Camera di Commercio di Latina*

La bussola della trasparenza dei siti web

*A supporto dell'attuazione e della governance della
trasparenza dei siti web nelle pubbliche amministrazioni*

<http://www.magellanopa.it>



3. La Relazione sulla Performance 2014

La Relazione sulla performance 2014, approvata dalla Giunta Camerale con provvedimento del 25/6/2015, evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti dall'Ente nel 2014 rispetto a quanto previsto nei documenti di programmazione ed in particolare nel Piano della Performance approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento del 30/01/2015

La Relazione è sostanzialmente il rendiconto del Piano della Performance e rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e gli eventuali scostamenti tra i target stabiliti e i risultati raggiunti.



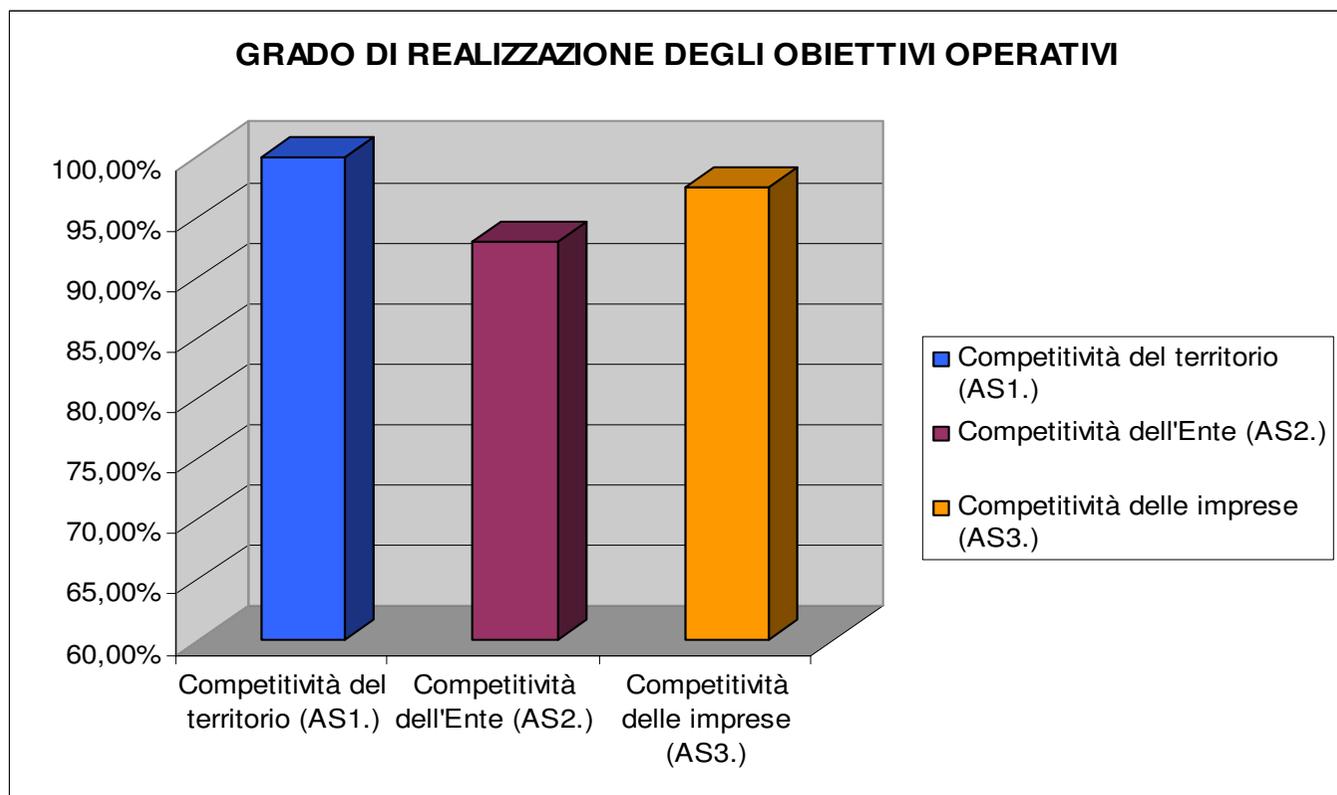
I risultati raggiunti: Performance 2014

Area Strategica	Performance
Competitività del territorio (AS1.)	100,00%
Competitività dell'Ente (AS2.)	82,87%
Competitività delle imprese (AS3.)	100,00%



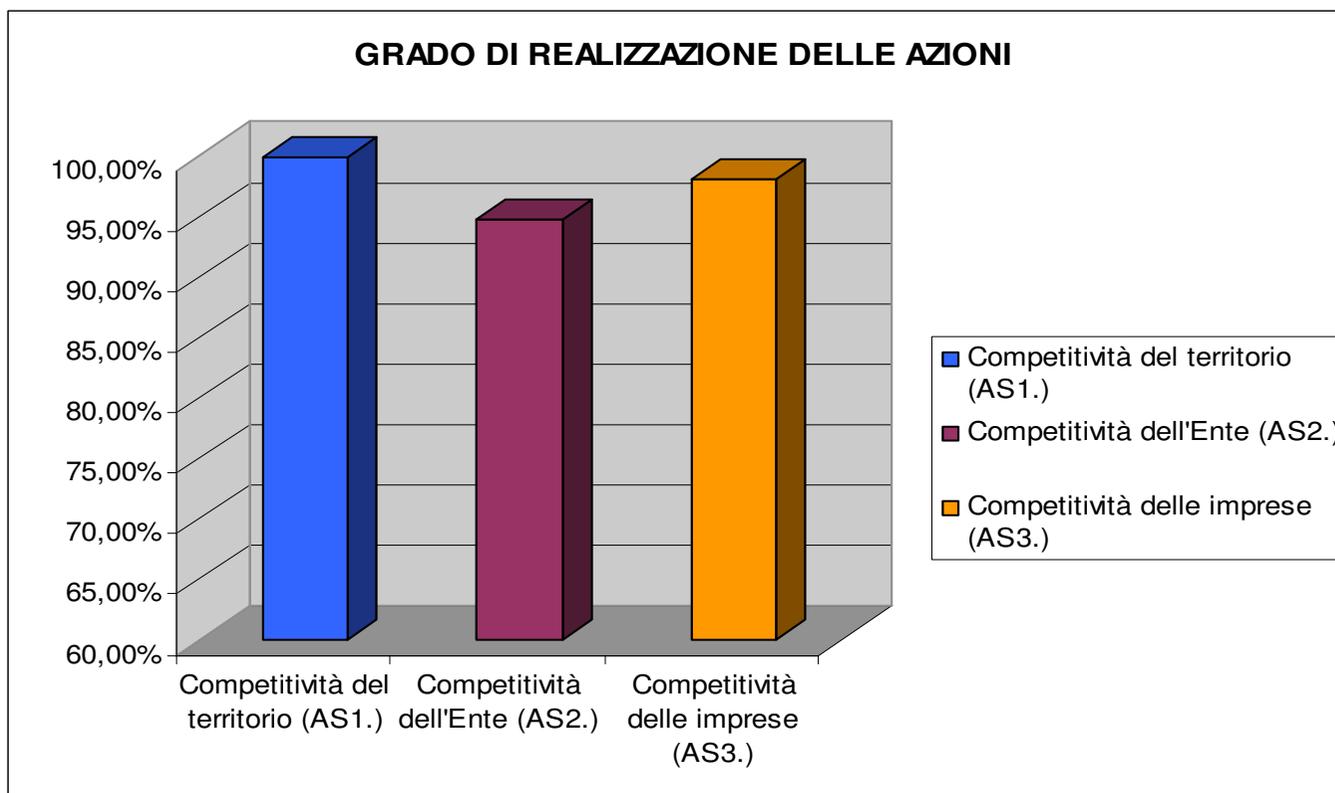
I risultati raggiunti: Performance 2014

Obiettivi operativi	grado di realizzazione
Competitività del territorio (AS1.)	100,00%
Competitività dell'Ente (AS2.)	92,92%
Competitività delle imprese (AS3.)	97,44%



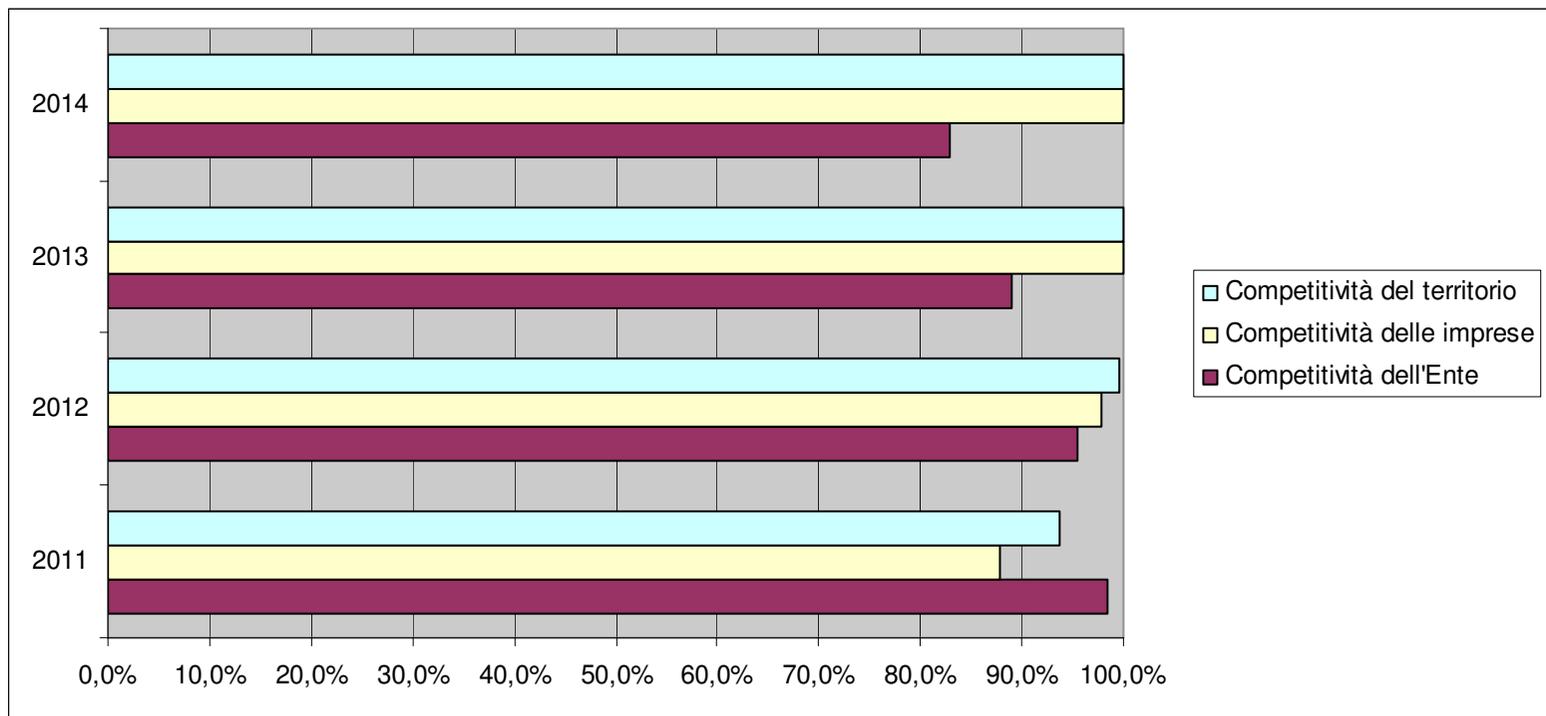
I risultati raggiunti: Performance 2014

Azioni	grado di realizzazione
Competitività del territorio (AS1.)	100,00%
Competitività dell'Ente (AS2.)	94,77%
Competitività delle imprese (AS3.)	98,22%



Stato di attuazione della Performance

Area Strategica	2011	2012	2013	2014
Competitività dell'Ente	98,4%	95,4%	89,1%	82,9%
Competitività delle imprese	87,8%	97,9%	100,0%	100,0%
Competitività del territorio	93,7%	99,7%	100,0%	100,0%



4. PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

Nell'elaborazione del piano si è tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e sono stati inseriti obiettivi riguardanti gli interventi finalizzati a:

- ridurre le opportunità che si manifestino i casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il Piano si articola nelle seguenti sezioni:

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni;
2. Identità;
3. Analisi del contesto;
4. Obiettivi strategici ed obiettivi operativi;
5. Allegati tecnici



Are strategic areas of intervention

Area strategic: Competitiveness of the territory

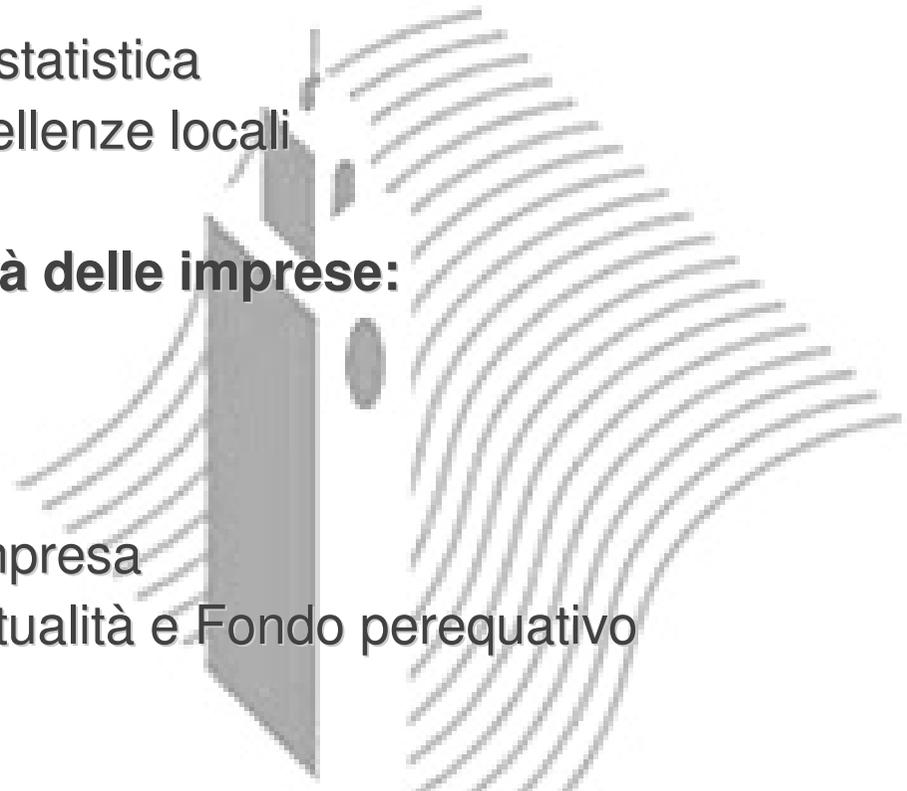
Programmi:

- Progettualità distretti
- Governance e sviluppo locale
- Turismo
- Prodotti tipici
- Informazione economico-statistica
- Peculiarità artigianali/eccellenze locali

Area Strategica: Competitività delle imprese:

Programmi:

- Sostegno al credito
- Internazionalizzazione
- Formazione e cultura d'impresa
- Organismi esterni, progettualità e Fondo perequativo



Are strategiche di intervento

Area strategica: Competitività dell'Ente

Programmi:

- Regolazione del mercato
- Tempestività ed efficienza
- Efficacia ed accessibilità dei servizi
- Risorse Umane
- Aggiornamento dei processi di lavoro interni
- Spending Review
- Gestione Finanziaria: Finanza e Diritto Annuo
- Gestione Patrimonio Gare e Contratti
- Ciclo della Performance
- Piano Anticorruzione
- Open Data
- Affari legali



I risultati raggiunti: Performance I semestre 2015

PROGR AMMI	OBIETTIVO OPERATIVO	PERFORM ANCE
PR 15	Progettualità distretti	
OO 55	Sostegno alla creazione di modelli di governance; interventi strategici per la nautica ed il chimico farmaceutico	100,00%
OO 56	Promozione dell'economia del mare e delle produzioni agroindustriali	100,00%
PR 16	Turismo	
OO 58	Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta	N.D.
PR 24	Governance e sviluppo locale	
OO 109	Attuazione di politiche per lo sviluppo locale	100,00%
PR 17	Prodotti tipici	
OO 59	Valorizzazione e promozione di DOP, IGP e prodotti tipici	N.D.
PR 18	Informazione economico-statistica	
OO 60	Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale	75,00%

I risultati raggiunti: Performance I semestre 2015

PROGR AMMI	OBIETTIVO OPERATIVO	PERFORM ANCE
PR 12	Internazionalizzazione	
OO 63	Supporto all' internazionalizzazione	40,00%
PR 13	Formazione e cultura di impresa	
OO 65	Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative e contributi	56,00%
PR 14	Organismi esterni, progettualità e Fondo Perequativo	
OO 66	Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	53,00%
OO 67	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	N.D
PR 3	Regolazione del mercato e tutela del consumatore	
OO 69	Informazione e regolazione del mercato	N.D.
OO 70	Rilevazione dei prezzi sui mercati locali	100,00%

I risultati raggiunti: Performance I semestre 2015

PROGR AMMI	OBIETTIVO OPERATIVO	PERFORM ANCE
PR 1	Tempestività ed efficienza	
OO 72	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici	66,00%
PR 2	Efficacia ed accessibilità dei servizi	
OO 73	Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	75,00%
OO 104	Realizzazione Customer Satisfaction	N.D.
PR 9	Risorse umane	
OO 74	Garantire l'aggiornamento professionale del personale	9,90%
OO 90	Predisposizione conto annuale	100,00%
OO 105	Ottimizzazione delle procedure di lavoro	100,00%
PR 5	"Spending Review"	
OO 76	Predisposizione di un piano per l'attuazione delle prescrizioni normative - (Razionalizzazione della Spesa)	100,00%

I risultati raggiunti: Performance I semestre 2015

PROGR AMMI	OBIETTIVO OPERATIVO	PERFORM ANCE
PR 6	Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo	
OO 78	Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale	N.D
OO 79	Monitoraggio continuo delle spese	100,00%
OO 80	Miglioramento della solidità economico-patrimoniale	87,50%
PR 7	Gestione patrimonio, gare e contratti	
OO 82	Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali	N.D.
OO 106	Sistemazione funzionale immobile Via Diaz n. 3 (avvio lavori)	90%
PR 10	Ciclo della performance	
OO 85	Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amm.ni	100,00%
PR 26	Piano Anticorruzione	
OO 107	Adozione di misure di prevenzione	50,00%
PR 23	"Open Data"	
OO 86	Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati	80,00%
PR 21	Affari Legali	
OO 89	Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura	100,00%